



Federazione Impiegati Operai Metallurgici

SINDACATO TERRITORIALE DI FERRARA

Ferrara, 16 aprile 2012

Spett.le
SIRTI S.P.A.
Via Stramira d'Ancona, 9
20127 MILANO

Oggetto: offerta disponibilità al lavoro e violazione procedure di intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria

La scrivente Organizzazione Sindacale in nome e per conto dei lavoratori dell'azienda Sirti s.p.a. del Cantiere di Ferrara (che firmano collettivamente in calce), dai quali ha ricevuto mandato, comunica l'immediata disponibilità al lavoro degli stessi a partire dal giorno 16 aprile 2012, in quanto in data 12 aprile 2012 in occasione dell'incontro a Roma presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente a oggetto la conversione di causale della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria è stato firmato verbale di mancato accordo.

In primo luogo, a fronte della comunicazione inviata dall'Azienda in data 16 aprile 2012 a mezzo telegramma ai dipendenti, con la quale si disponeva la collocazione in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per Crisi aziendale, si evidenzia come, stante il suddetto verbale di mancato accordo e la contestuale mancata sottoscrizione di apposito verbale di concessione di altro ammortizzatore sociale, la comunicazione in oggetto non è da ritenersi in alcun modo valida ed efficace a tutti gli effetti di legge, a fronte della violazione delle procedure previste dalla l.223/1991 e dalle altre normative a essa collegate.

E' possibile, pertanto, prefigurare una condotta antisindacale da parte dell'Azienda nei confronti delle delegazioni sindacali trattanti, considerato che la comunicazione di collocazione in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per Crisi aziendale è stata data solamente ai dipendenti e che alla scrivente Organizzazione Sindacale Territoriale non è stata trasmessa nessuna comunicazione in base a quanto previsto a norma di legge.

Ferme restando le violazioni appena evidenziate, si rileva, inoltre, che il numero di dipendenti collocati in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per Crisi aziendale non è neppure conforme a quanto stabilito nel precedente verbale di accordo, che prevedeva un numero massimo di dipendenti sospesi dall'attività lavorativa di 9 unità, e non di 14 unità come risulta dalle suddette comunicazioni fatte ai soli dipendenti interessati.

In secondo luogo si ravvisa che al dipendente attualmente percettore del trattamento di malattia fino al giorno 22 aprile 2012, come da certificato medico regolarmente inviato, salvo eventuale prosecuzione della stessa, è stata comunicata la collocazione in Cassa Integrazione a far data dal 17 aprile 2012, in violazione della Circolare INPS n.50943 dell'8 febbraio 1973, che prevede che al verificarsi delle due condizioni di insorgenza della malattia prima della collocazione in CIGS e della assenza di sospensione a zero ore della totalità del personale interessato prevalga il trattamento di malattia rispetto all'ammortizzatore sociale.

In terzo luogo si ravvisa la violazione del precedente accordo di CIGS in base al quale il singolo lavoratore non poteva permanere in sospensione dell'attività lavorativa per più di due mesi

continuativamente. In tal senso, come da Vostra comunicazione, il solo dipendete,
RSU del Cantiere di Ferrara, dopo un periodo di sospensione della durata di due mesi scaduto il giorno
15 aprile 2012 e un solo giorno di ripresa dell'attività lavorativa, risulterebbe, rammentandoVi l'assenza
di verbale di accordo per la concessione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per Crisi
aziendale, posto nuovamente in sospensione a zero ore per un periodo indeterminato. Oltre
all'illegittimità del provvedimento aziendale, si prefigura la possibilità di condotta antisindacale.

Da ultimo alla scrivente risulta, non per Vostra comunicazione, che sia stata data disdetta del contratto
di locazione del capannone sito in via E. Torricelli, 13 a Ferrara. Se tale notizia dovesse essere
confermata sarebbe oltremodo grave, da un lato per la mancata comunicazione alla scrivente
Organizzazione Sindacale Territoriale di una scelta aziendale unilaterale che metterebbe a serio rischio
la continuità operativa del cantiere, dall'altro per la palese contraddizione rispetto a quanto comunicato
in sede di incontri sindacali circa il ruolo strategico dello storico cantiere di Ferrara.

In ragione di quanto considerato, la scrivente Organizzazione Sindacale Territoriale intima all'Azienda
l'immediata sospensione di ogni azione unilaterale compresa la collocazione in Cassa Integrazione del
personale dipendente e richiede un incontro urgente.

Distinti saluti.

p.FIOM-CGIL
Linda Dolcetti

la RSU di SIRTI s.p.a.

i lavoratori